

Bova Marina: un pool di esperti all'istituto superiore "Euclide"

"Lezione" di competenze contro i pericoli del web

Minniti: «Guardiamo al futuro agendo sul presente»

Giuseppe Toscano

MELITO

È un tema-problema di stretta attualità e fonte di mille preoccupazioni, con la scuola propensa a dedicargli adeguati approfondimenti, in modo da mettere gli studenti nelle condizioni ottimali di sapersi determinare sui temi di cyberbullismo e cybersicurezza. Con l'intento di promuovere una sana "cultura della rete", l'Istituto di istruzione superiore "Euclide" di Bova Marina ha proposto un evento formativo per gli studenti dell'indirizzo "Informatica e telecomunicazioni". Rientrata nell'alveo delle attività previste in occasione della 8ª edizione del "Mese per sicurezza in rete", promossa dal ministero dell'Istruzione, in particolare, l'iniziativa ha focalizzato «la pervasività

del mondo digitale, fenomeno che rende essenziale l'acquisizione, nei giovani, di conoscenze e competenze utili a proteggerli nel labirintico e complesso mondo virtuale».

«Parlare di cybersicurezza a scuola – ha detto la dirigente scolastica, Domenica Minniti – significa guardare al futuro agendo sul presente, individuando buone pratiche da seguire, facendo conoscere ai ragazzi i rischi a cui si incorre con un cattivo utilizzo dei propri dati, le relazioni e i contesti nocivi in cui si può cadere inconsapevolmente. L'obiettivo è alimentare una cultura della rete, educare i giovani a essere utenti consapevoli della rete e in rete, includendo la sicurezza informatica nell'offerta della scuola».

A prendere la parola nel corso dei lavori, condotti dalla prof. Annarita Foti, sono stati Antonio Luciano Battaglia, funzionario della

polizia postale e delle comunicazioni, oggi in quiescenza, esperto in materia di prevenzione cyber bullismo, adescamenti online, pedopornografia e reati gravi contro i minori; Renato Salvatore Marafioti, presidente dell'associazione culturale "Format" ed esperto di competenze digitali e Giacinto Carelli, commissario di Polizia.

Nella seconda parte dell'evento, i ragazzi nell'aula magna della scuola, con accanto il professore Davide Oliveri, promotore dell'iniziativa, hanno dato vita a un confronto diretto con i relatori, offrendo ulteriori motivi di riflessione a partire dalla considerazione che «internet è un'autostrada che può portare quasi ovunque, ma anche se si è buoni e prudenti guidatori, non si possono evitare i rischi dell'altrui guida imprudente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Relatori | protagonisti dell'incontro con la dirigente scolastica Domenica Minniti